



LA STORIA DELL'ING. DAVIDE CATTANE

Rivoluzione alle porte

La laurea al Politecnico, la ricerca applicata e Microdata Università, Polo Tecnologico e aziende una squadra vincente

di Paolo Reale

L'ingegner Davide Cattane, trentenne cremone, lavora da un anno presso Microdata Group, leader in Italia nella digitalizzazione dei documenti con una sede proprio a Cremona, all'interno del Polo per l'Innovazione Digitale di cui è stata uno dei promotori e fondatori. L'attuale impiego segue una lunga collaborazione con il Politecnico di Milano dove ha conseguito la laurea specialistica in Ingegneria Gestionale.

A giudicare dal suo percorso post-lauream, l'esperienza di studio presso il Politecnico dev'esser stata positiva.

Senz'altro, ho un ottimo ricordo del Poli e considero l'esperienza universitaria una scelta azzeccata che, se dovessi tornare indietro, ripeterei. Sono convinto che questa università mi abbia lasciato un notevole bagaglio di conoscenze dal punto di vista dei contenuti ed, allo stesso tempo, un'importante base metodologica di pensiero e di lavoro. Ciò ha contribuito in maniera sostanziale a favorire il mio approccio al mondo lavorativo.

Parlare delle sue tesi di laurea ci proietta nel futuro. Ha studiato il sistema di micropagamenti e dei pagamenti in mobilità.

Ho approfondito la tematica tra il 2009 e il 2012, nell'ambito dei miei due lavori di laurea (triennale e magistrale), quando se ne parlava come un argomento fortemente innovativo e "di frontiera". Oggi, pur non avendo perso l'accezione di forte innovatività, vedo che il puzzle si sta pian piano componendo. La crescita costante dell'utilizzo degli smartphone, sempre più evoluti e performanti, unita alla continua nascita di nuovi servizi fruibili tramite essi, sta facendo sì che le persone si avvicinino con sempre maggiore frequenza all'utilizzo di questi strumenti come veri e propri sistemi di pagamento.

Il percorso è ancora lungo, a mio parere, e passa necessariamente da un primo cambiamento culturale: il passaggio dall'utilizzo del contante



agli strumenti di pagamento elettronici. La naturale evoluzione sarà, poi, il passaggio dalle carte di pagamento ai pagamenti con il cellulare.

Abbiamo accennato al percorso post-lauream. E' stato ricco e molto variegato.

E' stata una formazione sul campo, quindi un mix tra formazione e professione. L'obiettivo primario è stato, in prima battuta, quello di cercare di dare continuità al mio percorso di studi. Ciò si è concretizzato nel prosieguo dell'attività presso il Politecnico (e in particolare all'interno degli Osservatori Digital Innovation, un gruppo di ricerca che opera in seno al dipartimento di ingegneria gestionale), in cui ho passato i miei primi anni di "vita professionale" svolgendo attività di ricerca "applicata" (e fortemente a contatto con le imprese) sui temi della Fatturazione Elettronica e della Digitalizzazione.

Questa prima esperienza mi ha consentito di coltivare e di sviluppare le mie conoscenze su una tematica che, dal punto di vista accademico, aveva suscitato più di ogni altra il mio interesse: l'impatto, in termini di efficienza, delle nuove tecnologie digitali sui processi aziendali.

Allo stesso tempo, però, ho avuto la fortuna di poter proseguire il mio percorso formativo concentrandomi anche su un'altra area molto interessante, la logistica, svolgendo un corso di perfezionamento post laurea presso il MIP, la "Business School" del Politecnico.

Excel avanzato

Il Campus di Cremona del Politecnico organizza l'11 e il 18 novembre un'ulteriore edizione del Corso Excel Avanzato per permettere ai tanti professionisti e studenti interessati di poter approfondire le potenzialità e gli ambiti di applicazione del programma. Argomenti trattati: organizzare i dati in un foglio di lavoro; utilizzare la formattazione delle celle; dimensionamento automatico delle colonne; inserimento e cancellazione di righe e di colonne; fissare colonne e righe; inserire le formule in Excel - esercitazioni pratiche; effettuare operazioni matematiche sui dati; Utilizzare formule semplici e condizionali (se, cerca, etc.); la formattazione condizionale di una tabella; gestire elenchi di clienti, ordini, prestazioni e fatture; le tabelle pivot; creare grafici automatici e personalizzati; predisporre moduli con formule per fatture e offerte; Filtrare elenchi per ottenere i dati desiderati; proteggere i documenti. Per ulteriori informazioni inviare una e-mail all'indirizzo segreteriastudenti-cremona@polimi.it.

Dopo quasi cinque anni, ho però maturato l'esigenza di "mettere a terra" il bagaglio formativo e metodologico acquisito negli anni precedenti, all'interno di un contesto "aziendale". Questa esigenza mi ha spinto a scegliere di lasciare il Politecnico per intraprendere una nuova avventura come Project Manager presso Microdata Group a Cremona.

Cosa si aspetta da questa nuova esperienza e come è avvenuto il contatto con Microdata?

Da circa un anno ormai lavoro presso Microdata come Project Manager. Sicuramente mi aspetto di poter mettere a frutto l'esperienza maturata all'Università ed allo stesso tempo di poter crescere professionalmente, acquisendo nuove competenze.

Il passaggio a Microdata è stato quasi una coincidenza. Avevo già avuto modo di collaborare con Microdata nell'ambito della mia prima esperienza professionale e, proprio mentre avevo iniziato a maturare l'esigenza di mettermi in gioco con una nuova esperienza lavorativa, sono stato contattato da Carolina Cortellini (titolare dell'azienda insieme ad Alfredo Lupi), che era alla ricerca di un Project Manager da inserire nell'area commerciale. Un mese dopo ho iniziato la mia nuova avventura.

Un'avventura che mantiene punti di contatto con il percorso svolto fino all'anno scorso.

Proprio così. La dott.ssa Cortellini non è solo la titolare di Microdata ma è anche presidente del CRIT, il consorzio che ha realizzato il nuovo Polo per l'Innovazione Digitale di Cremona e di cui l'azienda dove lavoro è fondatore e capofila. A collaborare con queste aziende innovative c'è anche il Politecnico pertanto, nell'ambito del Polo per l'Innovazione Digitale, risulta davvero forte la sinergia tra il settore privato (e Microdata), il mondo universitario da cui provengo: un'opportunità di crescita e sviluppo che non mancheranno - credo - di avere un effetto positivo sul territorio, valorizzando e magari attirando figure professionali di rilievo.

Ricerca e formazione continua: seminari

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
Distretto Culturale della liuteria

Sono iniziati venerdì 27 ottobre e proseguiranno fino alla fine dell'anno i seminari di studio per liutai professionisti progettati nell'ambito del Distretto culturale della liuteria, di cui il Comune di Cremona è capofila. Si tratta di un importante passo avanti nel percorso che il Distretto ha intrapreso a partire dal 2015 quando, grazie al sostegno di Fondazione Cariplo è stato possibile raggiungere importanti obiettivi quali l'istituzione della Laurea Magistrale in Conservazione e Restauro di Beni Culturali presso il Dipartimento di Musicologia dell'Università di Pavia, il biennio magistrale in Musical Acoustics presso il Polo Territoriale di Cremona del Politecnico di Milano, la continuità delle attività scientifiche dei Laboratori di ricerca universitari che hanno sede all'interno del Museo del Violino. Dopo aver consolidato queste importanti realtà formative e di ricerca, dal 2017 il Distretto ha intrapreso un necessario percorso di avvicinamento alla comunità artigiana, instaurando un dialogo che ha consentito la condivisione di progetti e l'espressione da parte dei liutai delle aspettative e dei bisogni fondamentali per la valorizzazione concreta del "sapere e il saper fare". Proprio per cercare di dare risposta concreta a queste necessità, il Distretto ha scelto di investire nella formazione presentando un progetto a Regione Lombardia che ha ottenuto un co-finanziamento di 35.000 € nell'ambito del Bando unico Cultura 2017 per la tipologia progettuale dei progetti esemplari di salvaguardia del patrimonio culturale immateriale della Lombardia e il conseguente riconoscimento della validità del percorso finora intrapreso.

I seminari sono realizzati grazie alla collaborazione e al supporto tecnico-scientifico della Scuola di Liuteria di Cremona e vi terranno presso l'Aula magna della scuola in Via colletta 5 a Cremona. Gli incontri, gratuiti e aperti a un pubblico di liutai professionisti, saranno guidati da maestri noti e affermati.

I prossimi appuntamenti

17 novembre 2017, ore 14:00
Giovanni Berchicci: Vernici antiche e moderne

18 novembre 2017, ore 9:00
Gregg Alf: Il violoncello: montatura, collaudo e consigli utili da adottare in fase di costruzione

24 novembre 2017, ore 14:00
Julia De Lucca e Martino Jus: Il violino e la viola: montatura, collaudo e consigli utili da adottare in fase di costruzione

25 novembre 2017, ore 9:00
Emilio Slaviero: Evoluzione dell'arco: dal barocco al moderno, scuole e materiali

1 dicembre 2017, ore 14:00
Marco Nalli: Il contrabbasso: montatura, collaudo e consigli utili da adottare in fase di costruzione

15 dicembre 2017, ore 9:00
Claude Macabrey: Il restauro degli strumenti ad arco e consigli utili da adottare in fase di costruzione

CHE COSA OFFRE L'INFORMAGIOVANI

Al servizio del cittadino

E' uno spazio pubblico dove informazioni, materiali e servizi sono gratuiti e a disposizione di tutti. I cittadini possono accedere al servizio in modo autonomo o avvalersi di operatori specializzati.

Servizi: offerte di lavoro, colloqui personalizzati, consulenza per la stesura del curriculum, banche dati, bandi di concorso, bacheche, annunci e riviste specializzate, tirocini e stage, informazioni sul lavoro all'estero, novità su formazione e lavoro,

indicazioni sui servizi del territorio. Si rivolge a chi vuole orientarsi e avere informazioni sulla formazione, studiare e viaggiare in Italia e all'estero, conoscere appuntamenti, manifestazioni e iniziative del territorio.

Recapiti: a Cremona in via Palestro 11/a. Lunedì, martedì, giovedì dalle 10.00 alle 13.30; mercoledì dalle 10.00 alle 18.00; venerdì dalle 10.00 alle 13.30 e dalle 16.00 alle 18.00. Tutti i giorni su appuntamento

dalle 8.30 alle 10.00. Inoltre per le consulenze, lo sportello riceve su appuntamento anche: lunedì, giovedì, venerdì dalle 8.30 alle 10.00 e dalle 13.30 alle 14.30; martedì dalle 8.30 alle 10.00 e dalle 14.00 alle 16.00; mercoledì dalle 8.30 alle 10.00. **Contatti:** tel. 0372/407950. **Informazioni:** informagiovani@comune.cremona.it. Informazioni relative al lavoro: info.lavoro@comune.cremona.it.

PER ESSERE SEMPRE INFORMATI

L'utilità della newsletter

Vuoi essere sempre informato sul lavoro e sui concorsi pubblici? Lascia la tua email: riceverai una newsletter settimanale. La newsletter contiene: opportunità, offerte e proposte di lavoro dal territorio concorsi e selezioni pubbliche della provincia di Cremona una selezione dei principali concorsi banditi dagli Enti Pubblici a livello nazionale notizie, iniziative ed eventi legati al mondo del lavoro. La newsletter viene inviata con ca-

denza settimanale (il lunedì per le offerte di lavoro e il giovedì per i concorsi a Cremona e provincia e i principali concorsi fuori provincia), ma vengono anche realizzate newsletter "speciali" per notizie di particolare rilevanza o per promuovere eventi ed iniziative dedicate al mondo del lavoro. Come fare: vai al sito dell'Informagiovani: <http://informagiovani.comune.cremona.it> Clicca su "Iscrivi-

viti alla newsletter concorsi e lavoro" inserisci la tua e-mail e seleziona la newsletter "Concorsi e lavoro" Importante! Dopo avere cliccato "Iscriviti alla newsletter selezionata" riceverai una prima e-mail che richiederà di confermare la volontà di iscriverti. Questo per evitare che altri utilizzino la tua casella senza autorizzazione. Una successiva mail ti segnalerà il completamento delle operazioni di iscrizione.



Iscriviti a CVqui

Iscriviti a CVqui (www.cvqui.it), la Banca Dati Curricula dell'Informagiovani e metti il tuo curriculum a disposizione delle aziende che cercano personale. Nasce per offrire un servizio all'avanguardia e di qualità per coloro che cercano lavoro e per le aziende che lo offrono, con opzioni di ricerca e funzionalità avanzate.

Progetto Professionalità permette ai giovani più meritevoli di porre solide basi per costruire una brillante carriera, a beneficio del loro futuro e, al tempo stesso, dell'economia del territorio. È possibile prendere visione e scaricare la versione integrale del bando 2017/2018 nell'apposita sezione del sito www.fbml.it alla sezione Progetto Professionalità.

Il bando integrale

IL PROGETTO CHE SUPPORTA LA CRESCITA PROFESSIONALE DEI GIOVANI LOMBARDI "Ivano Becchi", iscrizioni fino al 15 novembre

Proseguono fino al 15 novembre (ore 13) le iscrizioni alla XIX edizione del bando Progetto Professionalità "Ivano Becchi", l'iniziativa annuale promossa dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia, in collaborazione con UBI Banca, che finanzia a fondo perduto percorsi di formazione pratico-lavorativa personalizzati. Gli aspiranti candidati hanno ancora a disposizione poco più di un mese per inserire la loro domanda di partecipazione on-line, sul sito www.fbml.it - sezione "Progetto Professionalità". Si tratta di

un'eccezionale opportunità di crescita professionale, rivolta ai giovani dai 18 ai 36 anni, residenti od occupati in Lombardia (da almeno due anni), laureati e non, già inseriti nel mondo del lavoro o della ricerca, o che attestino un'esperienza occupazionale o di ricerca (comprese forme di contratto atipiche, collaborazioni, tirocini formativi, stage curriculari effettuati durante il percorso universitario). I premiati potranno acquisire nuove conoscenze e competenze, operando all'interno di imprese, associazioni, istituti

universitari o di ricerca, scuole e pubbliche amministrazioni, centri di eccellenza in Italia (di norma al di fuori della Lombardia) o all'estero per una durata massima di 6 mesi. Assistiti da un tutor in ogni fase della loro esperienza, avranno l'occasione di arricchire la loro preparazione nel luogo da loro scelto senza dover sostenere alcuna spesa. Per essere selezionati occorre mettere in gioco forte motivazione e volontà di concretizzare il proprio sogno professionale, indipendentemente dal titolo di studio, qualun-

que sia il settore lavorativo di appartenenza. Il Comitato di Gestione del Progetto sceglierà i percorsi più coerenti, convincenti e funzionali al perfezionamento del profilo formativo dei concorrenti. Gli interessati potranno avere informazioni sul bando e sulle esperienze passate consultando il sito della Fondazione Banca del Monte di Lombardia (www.fbml.it). Ulteriori testimonianze fornite dai vincitori delle scorse edizioni sono reperibili sulla pagina Facebook e sul canale YouTube.

MODA SOSTENIBILE ED AGRICOLTURA: BINOMIO ESSENZIALE

La Cattolica a Roma al Green Fashion

Grande partecipazione, lunedì scorso, 6 novembre, al Green Fashion Week di Roma, tavola rotonda dedicata alla sostenibilità e all'innovazione promossa dal Ministero dell'Ambiente e dedicata alla moda consapevole e ai temi legati all'innovazione nel tessile. All'evento ha partecipato anche il prof. Ettore Capri, docente della facoltà di Scienze agrarie alimentari e ambientali dell'Università Cattolica e Direttore Centro di Ricerca OPERA, che è intervenuto con una relazione su "La sostenibilità come leva etica di business".

Un estratto della relazione del Prof. Capri

La sostenibilità nella moda non è un argomento "di moda" ma un cambiamento radicale nel modello gestionale di una tra le più grandi industrie globali. Un cambiamento che coinvolge la chimica, il tessile, il mondo delle tecnologie e della logistica, l'industria degli accessori, la distribuzione, il terziario e - non per ultima - anche l'agricoltura. Così se in questo scenario la filiera tessile italiana è in grado di dimostrare che si può ridurre l'impatto ambientale delle produzioni senza rinunciare a realizzare articoli belli e performanti, quella parte del mondo agricolo sostenibile può fornire sottoprodotti delle filiere agro-alimentari e nuove produzioni come ingredienti di questi moderni processi green.

Ecco che nasce questo incontro internazionale, il Green Fashion Week, che a Roma ha fatto tappa questa settimana. Una settimana di eventi tra tavole rotonde e sfilate affrontano il tema della so-



Due momenti della tavola rotonda dal titolo 'GREEN FASHION: la moda sceglie sostenibilità e innovazione', promossa dal Ministero dell'Ambiente e dedicata alla moda consapevole e ai temi legati all'innovazione nel tessile all'interno dell'evento Green Fashion Week che si è svolto lunedì 6 novembre a Roma



stenibilità, intesa sia da un punto di vista ambientale, sia da un punto di vista più "umano": come si può vivere, lavorare e produrre riducendo l'impatto sul nostro Pianeta e sulla nostra società? E, anzi, com'è possibile far sì che l'essere sostenibile diventi il punto di forza di un business, si tratti di moda o di un altro settore? Molte le aziende che stanno cercando di fare la differenza, molte le griffe italiane che ancora una volta nella storia della moda possono essere le prime di un cambiamento del settore. La produzione tessile si colloca, infatti, tra le attività produttive che maggiormente contribuiscono al consumo di risorse naturali, producendo un'impronta di carbonio, ma anche idrica e sociale, molto rilevante nel panorama dell'industria manifatturiera italiana. La complessa ed intricata

produzione oggi globale rende difficile la tracciabilità dei processi così per produrre una semplice T-shirts le produzioni sono lontane dai mercati di acquisto e mentre quella maglietta fa il giro del mondo i diritti del lavoro e delle persone diventano sempre più sconosciuti. Cosa fare? Tante le ricette sul piatto ma i principi fondamentali da applicare sono: trasparenza, tracciabilità e misura della sostenibilità che partano dalla produzione primaria. Paradigmatico per questo approccio è l'impegno del Ministero dell'agricoltura e del Ministero dell'ambiente che proprio recentemente, il 12 settembre hanno decretato le modalità operative per la gestione sostenibile delle filiere agro-alimentari che potrebbe produrre beni primari per il tessile già sostenibili. E come modello di riferimento si punta proprio il dito alle certificazioni di sostenibilità già in essere in Italia in un altro settore cool, il vino: proprio il progetto VIVA (www.viticoltura-sostenibile.org) sviluppato nella parte scientifica dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, realizza certificazioni di sostenibilità riproducibili nel settore moda.

La Green Fashion Week di Roma 2017 mira quindi a stimolare una maggiore consapevolezza nei consumatori che possa portare a scelte più responsabili e a comportamenti più virtuosi per l'ambiente. La moda ha lo straordinario potere di definire le tendenze e cambiare gli stili di vita delle persone verso la sostenibilità. Sappiamo che questo cambiamento non solo è possibile, ma è indispensabile per tutto il Pianeta.

STUDIARE ALL'ESTERO

Intercultura, il 12 novembre scade il bando di iscrizione



Ragazzi che hanno partecipato alle iniziative di Intercultura

È stato pubblicato il #bando del #programmaITACA di #INPS, che offre 1.250 #borsedistudio per la partecipazione a programmi scolastici all'estero annuali, semestrali e trimestrali, riservate ai figli dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Per consentire a tutti gli interessati di informarsi adeguatamente, la scadenza delle iscrizioni ai programmi di Intercultura è stata prorogata al 12 novembre 2017, ore 24.00. Tutti i dettagli su come partecipare al programma #ITACA con #Intercultura! si trovano sul sito <http://www.intercultura.it/programma-itaca>

Negli ultimi anni gli scambi internazionali di studenti sono diventati una pratica diffusa: nel 2016 sono stati stimati 7.400 studenti all'estero per almeno 3 mesi (fonte: www.scuoleinternazionali.org), con un incremento del +111% dal 2009. I motivi? Diventare cittadini del mondo, costruire un pacchetto di conoscenze e competenze da spendere in un mercato del lavoro sempre più globalizzato, innalzare le proprie soft skill di tipo relazionale, comunicativo e organizzativo. Sono queste le esigenze sempre più pressanti degli studenti di oggi, a cui Intercultura offre una risposta concreta, attraverso i suoi programmi scolastici all'estero in 65 Paesi di tutto il mondo.

Per i giovani che hanno tra i 15 e i 17 anni e vogliono comprendere cosa significa abbracciare il progetto educativo di Intercultura e orientare la propria scelta, è online il nuovo sito dell'Associazione all'indirizzo www.intercultura.it. Basta un click del mouse e un mondo di testimonianze, di foto, di video è a disposizione per comprendere la portata che l'esperienza all'estero trascorsa con Intercultura ha avuto su migliaia di adolescenti: sul loro percorso scolastico e lavorativo, sulla loro crescita personale, sulla loro comprensione della diversità, sul motivo che li ha spinti a diventare loro stessi volontari per aiutare i nuovi studenti in concorso.

Sul sito, oltre alla descrizione delle varie destinazioni, è possibile anche avere tutte le informazioni sui costi e sulla possibilità di concorrere a una delle oltre 1.500 borse di studio totali o parziali. Circa la metà provengono dall'apposito fondo di Intercultura e sono già disponibili nel bando pubblicato online per consentire la partecipazione ai programmi degli studenti più meritevoli e bisognosi di sostegno economico (si va dalle borse totali che coprono il 100% della quota di partecipazione, a quelle parziali che coprono una percentuale variabile tra il 20% e il 60% della stessa). A queste se ne aggiungono le altre centinaia, tra borse di studio totali e contributi sponsorizzati, grazie alla collaborazione tra la Fondazione Intercultura e diverse aziende, banche, fondazioni ed enti locali. L'elenco è disponibile sul sito alla pagina <http://www.intercultura.it/borse-di-studio-offerte-da-sponsor>.

Per maggiori informazioni sul bando di concorso e sulle attività di Intercultura a Cremona è possibile contattare il Responsabile dei soggiorni di studio all'estero del Centro locale di Intercultura, di cui si possono trovare le credenziali in: <http://interculturaCremona.wordpress.com> o <https://www.facebook.com/AFSCremona>

Smea, partito un nuovo ciclo di incontri

Alta Scuola in Economia Agro-alimentare dell'Università Cattolica - nell'ambito dell'attività formativa del corso Master organizza seminari di approfondimento aperti al pubblico esterno. Il primo evento si è tenuto l'8 novembre con l'intervento del Dr. Giampiero Calzolari, Presidente Granarolo SpA su: "La filiera Granarolo tra ancoramento nella tradizione e risposte innovative al mercato". I prossimi appuntamenti:

15 novembre, ore 14.30

Dott. Costantino Vaia, Direttore Generale Consorzio Casalasco del Pomodoro

"Agri-food chain value, la case history del Consorzio Casalasco del Pomodoro"

Mercoledì 22 novembre, ore 14.30

Il ruolo della dieta mediterranea degli italiani nella formazione

delle opinioni

Relatore: Nando Pagnocelli, Presidente Ipsos, docente di Analisi della pubblica opinione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

29 novembre, ore 14.30

Dott. Mauro Fontana, CEO and Scientific Director, Soremarte Italia Srl (Ferrero Group Research Unit)

"The approach to agro-food research in the framework of an even more global and "liquid" society" (English spoken)

I seminari, se non diversamente specificato, si svolgeranno presso la sede SMEA - via Milano, 24 a Cremona.

Gli interessati a prendervi parte sono pregati di avvisare la segreteria della SMEA (0372/499170)